



In 700.000 e 'to sto coi contadini' al Castello Sforzesco di Milano



Alba la "Coverciano" degli chef con Bocuse d'Or e Accademia



'Autunno Goloso' sulle colline del Friuli



0 COMMENTI

Facebook and Twitter share icons

Emotion icons (sad, neutral, happy)

STAMPA

DIMENSIONE TESTO

TERRA E GUSTO

HOME - TERRA E GUSTO - ITALMOPA IL FRUMENTO IMPORTATO È IL PIÙ CONTROLLATO AL MONDO

Italmopa, il frumento importato è il più controllato al mondo

29 Settembre 2017



© ANSA

- ROMA- "Il frumento importato in Italia è il più controllato al mondo per garantire il rispetto della legislazione igienico sanitaria più stringente al mondo". Questa la risposta di Italmopa -Associazione Industriali Mugnai d'Italia aderente a Confindustria, "all'ennesima illazione della Coldiretti sui controlli all'importazione del frumento tenero e duro in Italia".

"La salubrità del grano importato - prosegue Italmopa - è garantita dalle analisi effettuate, a seguito di costanti e sistematici campionamenti, sia dai Paesi esportatori, su richiesta della stessa Industria molitoria italiana, sia dalle sette Autorità nazionali cui sono affidate in Italia le funzioni di vigilanza e di controllo ufficiale dei prodotti alimentari, sia infine dalle Aziende molitorie nell'ambito dei propri piani di autocontrollo. Un controllo metodico e quasi ossessivo per garantire scrupolosamente la piena rispondenza del grano, e quindi della farine e delle semole, alla normativa comunitaria finalizzata alla tutela della salute dei consumatori".

"Il settore molitorio italiano è un autentico fiore all'occhiello del Made in Italy - osserva Cosimo De Sortis, presidente Italmopa -, grazie all'impareggiabile capacità dei nostri mugnai di individuare, selezionare, miscelare le migliori varietà di frumento, quali che siano le loro origini, per la produzione di farine e semole destinate, tra l'altro, alla panificazione, all'industria dolciaria, all'industria pastaria, alla produzione di pizza". Secondo le stime Italmopa, la produzione italiana di frumento nel 2017 dovrebbe attestarsi intorno a circa 7,5 milioni di tonnellate, delle quali meno di 7 milioni di tonnellate sono destinate all'industria molitoria, rispetto a un fabbisogno di 11,5 Milioni di tonnellate.

"Il raccolto italiano di frumento è sempre risultato insufficiente a coprire le esigenze quantitative dell'industria della trasformazione", conclude De Sortis.

© Riproduzione riservata

I PIÙ LETTI

OGGI



Bimbo di 5 mesi trasferito da Palermo a Firenze con volo dell'Aeronautica



Palermo, auto sbanda e si schianta nella notte: feriti tre giovani, uno è grave



Il giorno del referendum, perché la Catalogna vuole l'indipendenza



Raddoppia la "tarca sulle fortune" del Gratta&Vinci al Superenalotto



Diabete, la dritta degli esperti: mangiare i carboidrati a fine pasto riduce il picco di glicemia